

C'è un bilancio da far quadrare, cura dimagrante per Agesp

Pubblicato: Venerdì 20 Aprile 2012



Bilancio, la cura dimagrante è necessaria per far quadrare i conti a partire da Agesp spa ma non solo. Il **rendiconto finanziario del 2011 è positivo ed evidenzia un avanzo di amministrazione di 15 milioni** di euro per le casse comunali, dei quali circa 6 milioni potranno essere spesi per opere pubbliche ma non si procederà ad ulteriori acquisti di immobili da parte del Comune (svanisce, per ora, l'acquisto del teatro Sociale). E' stato **lo stesso sindaco Gigi Farioli ad intereuenire durante la commissione bilancio che si è svolta ieri sera**, giovedì 19 aprile, a Palazzo Gilardoni. Il sindaco ha spiegato ai molti consiglieri presenti **le linee guida che porteranno alla stesura del bilancio di previsione** che dovrà essere presentato nelle prossime settimane partendo dalla situazione attuale: «Al momento non abbiamo alternative al rispetto del patto di stabilità e questo comporterà la rinuncia ad alcune spese – spiega il sindaco – abbiamo fatto una vera e propria **spending review per ripulire il bilancio da residui attivi e passivi**, abbiamo **ricalcolato al rialzo i crediti di dubbia esigibilità in quanto aumentano le difficoltà da parte dei cittadini a pagare tasse e multe** e abbiamo accantonato una parte dell'avanzo di amministrazione a copertura di tali crediti».

Effetti perversi della crisi, dunque, che costringono l'amministrazione a rivedere i propri obiettivi e i 2 milioni per il Borri e i tre per il teatro Sociale escono di scena dalle voci di bilancio. Per quanto riguarda le società controllate dal Comune il sindaco è tornato a ribadire che una cura dimagrante è necessaria per mantenere gli obiettivi posti: «Vanno valutati gli investimenti che si possono fare e quelli che sono un surplus che attualmente non ci possiamo permettere – ha detto il sindaco – e inoltre **Agesp deve prepararsi alla data del 31 dicembre per adeguarsi al decreto liberalizzazioni per quanto riguarda il gas**. Oltre ad Agesp c'è anche la questione di Prealpi Servizi e della gestione del servizio idrico integrato, su questo prevedo dei grossi problemi che si porranno a livello di Ato». **Infine c'è l'Imu da considerare**, lo Stato la farà riscuotere ai Comuni ma non sono nemmeno chiari, ancora adesso, i criteri.

L'intervento del sindaco in commissione ha anche messo una pezza ad una situazione che era al limite della tensione dopo la riunione di giunta di lunedì sera nella quale **l'assessore al bilancio Laura Mira Bonomi è arrivata allo scontro con la Lega Nord sul nodo Agesp**. Secondo la presidente (leghista) **Paola Reguzzoni**, infatti, il Comune deve quasi 9 milioni di euro alla società controllata e questa deve quasi 4 milioni di euro ai fornitori. La soluzione proposta era quella di sfiorare il patto di stabilità ma questa linea è stata rintuzzata anche grazie alla presenza del sindaco in commissione ieri sera.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it